

VareseNews

Lavoratori della Quietè solidali e sempre in stato di agitazione

Pubblicato: Martedì 9 Maggio 2017



Sono stati mille raccolti venerdì scorso nel corso della **grigliata benefica** che si è svolta nel parco della **casa di cura varesina La Quietè**. In poche ore sono state anche raccolte **più di 300 firme** a sostegno dei dipendenti della clinica e altre se ne sono aggiunte nei giorni seguenti.

I proventi dell'iniziativa organizzata nell'ambito delle manifestazioni "Ore InQuietè" saranno devoluti **all'associazione "Per la vita di Castelluccio di Norcia Onlus"** che, tolte le spese, ammontano alla considerevole cifra di **1000 euro**, che a breve verranno versati alla suddetta associazione attiva per la ricostruzione post terremoto.

I dipendenti, intanto, continuano nella loro Resistenza: «Sappiamo che sono state presentate due proposte di acquisto e gestione della Clinica – spiegano in una nota i dipendenti sostenuti dal sindacato FP Cgil – ma, a tutt'oggi, il Giudice non si è pronunciato; pertanto chiediamo che venga presa una decisione affinché il 12 maggio non si debba chiudere la Clinica. Per questo **nella giornata di giovedì 11 maggio 2017 dalle ore 11.00 è stato indetto un presidio in piazza Cacciatori delle Alpi**, antistante il tribunale. Per chi volesse partecipare portando la propria solidarietà ci sarà la possibilità di continuare a firmare a sostegno dei lavoratori e della Clinica»

Durante il presidio, la FP CGIL Varese con una delegazione di dipendenti salirà a consegnare tutte **le firme raccolte al Giudice, dott. Santangelo**, firme che verranno consegnate in copia anche al sig. Sindaco del Comune di Varese, al Sig. Prefetto ed all'ATS.

Venerdì 12 MAGGIO è previsto un accesso dell'ufficiale giudiziario presso la Clinica, e i lavoratori sono motivati a proseguire la loro Resistenza, a maggior ragione in questo momento, in cui ben due proposte per l'acquisto dell'immobile e la gestione dell'attività sono state depositate. Resistono perchè credono fermamente nella possibilità di salvare il proprio posto di lavoro, e con esso il diritto alla Salute dei loro tanti e solidali pazienti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it